



Tessuti, fili e ricami

La vita è come una stoffa ricamata della quale ciascuno nella propria metà dell'esistenza può osservare il diritto, nella seconda invece il rovescio: quest'ultimo non è così bello, ma più istruttivo, perché ci fa vedere l'intreccio dei fili.
(Arthur Schopenhauer)

Passare il tempo libero dedicandosi alla maglia, al ricamo e all'arte del cucito è un'attività che è sempre più diffusa, anche tra le giovani generazioni; cucire e conversare contemporaneamente, proprio come si faceva un tempo quando non c'era la televisione, implica un ritorno al passato, alle origini, al diffondersi di un nuovo gusto retrò. Dietro questo fascino sedimentato c'è la voglia di un ritmo più lento, di una maggiore cura per il manufatto e per le sue rifiniture; in questo contesto si colloca la rassegna di questo mese, dedicata al magico mondo dei fili colorati, dei tessuti e dei ricami. Si tratta di un'attività produttiva e creativa plurisecolare che ha coinvolto generazioni di uomini e soprattutto di donne che hanno tramandato la loro arte anche attraverso delle vere e proprie scuole. È questo il caso del famoso "punto di Casalguidi o di Casale" che fin dai suoi esordi (tra fine Ottocento e inizi del Novecento) è stato riconosciuto come una vera e propria opera di artigianato artistico da insegnare in apposite scuole-laboratori; la tradizione di questo storico ricamo è stata negli anni irrorata da nuova linfa, grazie alle giovani generazioni che hanno saputo continuare e innovare questa consuetudine. Tradizione e innovazione non sono dunque termini antitetici come mostra la parte conclusiva di questo percorso di lettura dedicata al fantastico mondo del *knitting* (la lavorazione a maglia), moda nata a Londra che si è ormai diffusa in modo capillare anche in America e in Europa, arrivando fino in Italia attraverso gli ormai famosi *knit bar*, dove donne (e anche uomini) si ritrovano per sferruzzare allegramente insieme.

Dicembre 2018 a.11 n.19
SanGiorgioRassegne



Tessuti dal mondo

Ai ferri corti. Lavorare a maglia in modo facile e responsabile di Alice Twain, Altraeconomia, 2018

Giunto alla sua III edizione, *Ai ferri corti* si conferma un manuale semplice, chiaro, preciso, adatto a tutti, (anche a chi prende in mano i ferri per la prima volta) e che permette di realizzare, a partire da zero, qualsiasi capo a maglia, dalla sciarpa al maglione. Un vero e proprio vademecum che insegna a realizzare in autonomia guanti, scarpe, cappelli e soprattutto il più ambito dei capi a maglia, ovvero un maglione (o un cardigan) personalizzato. Grazie *Ai ferri corti* sarà anche possibile scoprire il lato sociale della maglia - *knit café* e *stitch and bitch* - dove, oltre a imparare e affinare la vostra arte, si ha la possibilità di conoscere persone nuove e condividere questa passione.

Libera maglia. Manuale per creare dieci e più capi facili e etici di Alice Twain, Altraeconomia, 2018

Dall'autrice di *Ai ferri corti*, un nuovo e utile libro che insegna a creare da sé i propri capi a maglia. Il testo, in formato tascabile, comodissimo per essere portato nella propria borsa dei lavori, offre un contributo originale nel panorama delle pubblicazioni dedicate all'argomento; spiega, infatti, perché è giusto preferire filati ecologici ed equo solidali, rispettando l'ambiente e il benessere degli animali.



Archivio tessile. 230 tessuti nella pratica degli stilisti di Stefanella Sposito, Ikon, 2014

Nella scelta di un abito oltre al taglio e alla vestibilità è fondamentale il tessuto; per saperlo riconoscere, come decanta il critico d'arte Philippe Daverio, è necessario il tatto. La sensorialità è quindi un modo per dialogare con il tessuto ed è uno strumento aggiuntivo e imprescindibile per valutare pregi e difetti di ciò che si sta per acquistare. Questo volume, corredato di numerose immagini tratte direttamente dai reportage di sfilate di moda, mostra oltre duecento tipi di tessuti e ne illustra i possibili impieghi, secondo le più recenti proposte degli stilisti di fama internazionale.

Tingere e decorare i tessuti di Francesca Besso, Fag, 2011

Questo manuale descrive in modo chiaro e completo le tecniche di base per entrare nell'affascinante mondo della tintura e della decorazione dei tessuti, sia con coloranti naturali che artificiali. Sono infatti differenti le modalità con le quali possiamo tingere le stoffe: dai prodotti specifici reperibili in commercio, ai colori naturali che certamente saranno più soddisfacenti per chi ha l'animo *green* e si diverte a sperimentare creando con le proprie mani. Una ricca serie di progetti pratici illustra passo per passo tecniche tradizionali come il Tie & dye, il Batik, i pigmenti, la gutta, il serti e altre, ma anche più moderne come lo stencil, gli stampi o i colori glitterati; ogni parte del libro è inoltre arricchita da curiosità e illustrazioni che descrivono gli argomenti trattati.

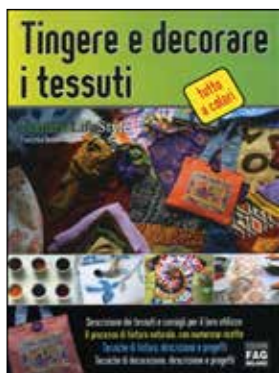


Patchwork. Guida pratica per imparare passo dopo passo tutte le tecniche e i modelli di Charlotte Gerlings, Vallardi, 2010

Il patchwork (letteralmente lavoro con le pezze) è una tecnica creativa attraverso la quale vengono cuciti insieme pezzi di stoffa colorata; attraverso l'utilizzo di questa secolare arte è possibile rinnovare e personalizzare gli oggetti personali della nostra casa. Questo manuale è completo di tutte le informazioni, dai consigli sui materiali a una grande varietà di disegni, tradizionali e moderni. Presenta anche un'introduzione sull'arte dell'*applique*.

Decorare e arredare con i tessuti di Giusy Caserini, De Vecchi, 2005

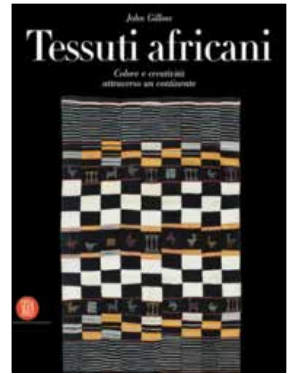
Arredare con i tessuti ci può aiutare a realizzare delle soluzioni semplici e innovative per rinnovare lo stile della nostra casa; quasi tutti i tessuti possono essere infatti utilizzati per sperimentare nuove forme espressive (basti pensare ai divani outdoor, ma anche alle decorazioni tessili per pareti). Questo volume è uno strumento versatile che ci propone dei semplici modelli per abbellire e rinnovare le nostre abitazioni.





Tessuti africani. Colore e creatività attraverso un continente di John Gillow, Skira, 2003

Si sente parlare spesso di stile africano o tribale; infatti la moda africana è una vera e propria fucina di nuove e originali tendenze e non si è mai fermata al costume tradizionale, ma ha saputo instaurare una felice dicotomia tra il nuovo e il tradizionale. Perfino gli stessi orditi raccontano la storia della loro terra d'origine; ad esempio il *bogolan* vegetale, ricco di pittogrammi, racconta la storia della propria tribù; ogni motivo geometrico del *kente* (o stoffa del re) ha un motivo significato specifico (ad esempio un proverbio, il nome di una persona, l'indicazione di un valore morale). Questo volume presenta la ricca e variegata produzione tessile africana, suddividendola in cinque sezioni (Africa occidentale, Africa orientale, Africa del Nord, Africa centrale, Africa del Sud); analizza, inoltre, le connessioni culturali e religiose delle varie tipologie di tessuto.



L'arte del ricamo

- La storia

Strumenti per il lavoro del ricamo e del cucito: XVIII-XX secolo di Paolo Peri, Settegiorni, 2015

Tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo Pistoia si trasformò in un vero e proprio centro di produzione del ricamo; matasse e fili colorati, forbici e ditali, modelli di disegni e libri di ricamo erano le dotazioni essenziali per iniziare un lavoro. Questo testo è un catalogo degli strumenti che sono presenti nel Museo del Ricamo di Pistoia, donati da cittadini pistoiesi e non: oltre a questi, sono stati selezionati anche lavori iniziati e non portati a termine, prove di filet e retini che testimoniano il lungo apprendistato di questa attività tipicamente femminile; i lettori possono quindi conoscere molti strumenti legati al cucito e al ricamo e farsi un'idea di questa antica e nobile tradizione.



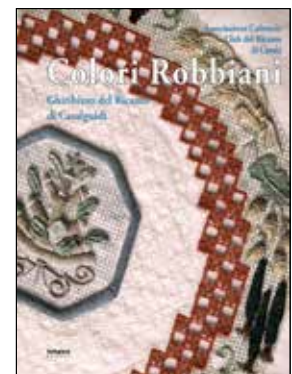
Intrecci e trame: tessere, cucire, ricamare. Il lavoro delle donne tra manifattura domestica e artigiano d'arte, Edifir, 2013

Bagno a Ripoli, Greve in Chianti, Figline Valdarno, Incisa in Val d'Arno, Reggello e Rignano sull'Arno: sono queste le zone della Toscana dove nasce, oltre alla consueta attività agricola, il lavoro di tessitura; un impegno, prevalentemente femminile, che diviene con il tempo una vera e propria tradizione manuale che sfocia in campo artistico. A testimonianza di ciò questo testo suggerisce itinerari artistici in cui l'opera da scoprire e ammirare non è la tela di un famoso artista, ma è proprio il prodotto paziente e meticoloso di una filatrice, tessitrice e ricamatrice.

- La tradizione locale

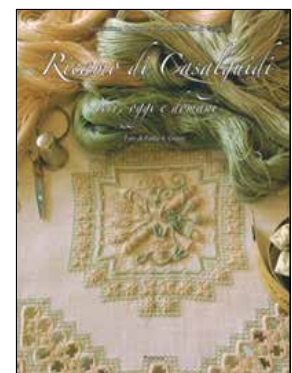
Colori robbiani. Ghiribizzo del ricamo di Casalguidi a cura di Manuela Chiti e Mirella Carobbi, Settegiorni, 2015

L'associazione culturale Club del Ricamo di Casale ha sostenuto tale progetto editoriale con la finalità di far conoscere e valorizzare questa tecnica di ricamo ben oltre i confini provinciali. Il volume che riporta i lavori afferenti al progetto "Colori robbiani" è di grande valore artistico e artigianale, in quanto i ricami sono ispirati alle terracotte invetriate realizzate dai Della Robbia a Pistoia durante il Rinascimento; ci fa dunque apprezzare il talento di artisti che, attraverso ago e filo, trasfondono nei loro lavori il fascino senza tempo di opere legate al classicismo più puro.



Ricamo di Casalguidi. Ieri, oggi e domani a cura di Mirella Carobbi, Manuela Chiti; disegni di Mirella Carobbi, Pretesto, 2013

Il ricamo di Casalguidi è un prezioso pezzo di storia locale, un'arte presente e un'importante tradizione da tramandare alle future generazioni; anche il sottotitolo del libro *ieri oggi e domani* vuol sottolineare il forte legame con il passato proiettato comunque in un futuro che deve tenere ben salde le proprie radici. In questo testo è possibile apprendere le nozioni tecniche basilari e fondamentali per l'esecuzione di questo particolare ricamo, attraverso lavori che sono stati eseguiti con competenza e creatività dalle maestre e allieve dell'Associazione Culturale Club del Ricamo di Casale.

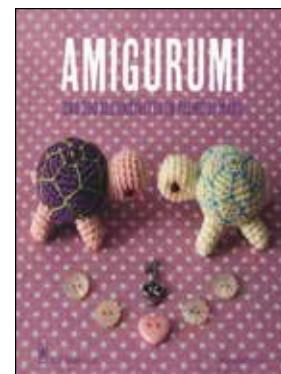




Creare con la lana

Amigurumi. Uno zoo all'uncinetto in palmo di mano di Mariella Vitale, Il castello, 2016

Amigurumi è l'arte giapponese di lavorare all'uncinetto o a maglia piccoli animaletti o creature antropomorfizzate. Il nome è il risultato della combinazione delle parole giapponesi *ami* che significa lavorare a maglia o all'uncinetto e *nuigurumi*, che significa peluche. In questo volume è spiegato passo per passo questa tecnica che, anche se inizialmente non sembra facilissima, richiede solo un po' di esercizio. Elefantini, orsetti, dolcetti, ma anche oggetti a tema natalizio come renne, alberi di Natale e molto altro sono amati sia dai grandi che dai piccini.



Lavorare a maglia: guida pratica per tutti di Alessia Bartolomeo, Edizione FAG, 2012

La lavorazione della maglia è un'antichissima arte che si realizza con strumenti chiamati ferri o aghi. Contrariamente a quanto si può immaginare la lavorazione della maglia non è stata nel corso dei secoli un'attività prettamente femminile (lo è diventata in seguito alla diffusione dei telai meccanizzati); anzi erano soprattutto gli uomini a svolgere questo lavoro. Questo manuale raccoglie le nozioni generali della lavorazione ai ferri e illustra passo passo le principali tecniche che si possono impiegare per l'avvio e la chiusura delle maglie, per aumenti e diminuzioni, per eseguire le maglie e i punti più utilizzati, per saper rimediare agli errori, per confezionare e rifinire un capo con attenzione ai dettagli e ai particolari decorativi. Nell'ultima parte il lettore può trovare modelli semplici e veloci da realizzare che permetteranno di iniziare subito a fare pratica su capi che potrete indossare, e le istruzioni per provare a cimentarvi con l'*arm knitting*, un modo nuovo e divertente di fare la maglia utilizzando le braccia come se fossero due grossi ferri.



Enciclopedia della maglia. Oltre 300 punti spiegati passo dopo passo di Mary Webb, Giunti Demetra, 2010

Lavorare a maglia è un'arte e come tutte le occupazioni artistiche necessita di relax e concentrazione, oltre che a una buona dose di calma e pazienza. Sono questi gli ingredienti essenziali di un hobby che sembra essere tornato di gran moda nell'era della super velocità. Per chi è alle prime sferruzzate sarà utile questa enciclopedia del lavoro a maglia che spiega e illustra più di 300 punti e motivi diversi con tutti i passaggi e l'indicazione del grado di difficoltà.

Mollie makes: living a creative life, Raffi, 2017

Una delle più note riviste di DIY (*Do It Yourself* equivalente dell'italiano Fai da te) che offre tutorial di cucito, uncinetto, maglia, scrapbooking. Tutto in chiave ultramoderna.

Io ricamo! di Cath Kidston, Giunti Demetra, 2014

Questo prezioso manuale reinventa il ricamo su canovaccio e il punto croce, dando vita a creazioni contemporanee, piene di dolcezza e allegria. Gli schemi per realizzare i disegni originali dell'autrice aiuteranno il lettore a compiere tanti lavori di piccola tappezzeria e a trasformare o rendere ancora più piacevole quello che c'è già nelle nostre case.



Baby uncinetto. Oltre 30 progetti con simpatici animali un mondo di accessori per bambini da 0 a 3 anni di Samanta Fornino, Il castello, 2015

Questo libro ispirandosi al mondo della natura e degli animali propone numerose creazioni all'uncinetto. Così semplici cappellini si animano e diventano teneri coniglietti, offrendo tante occasioni di gioco e di divertimento con i bambini. Tutti i progetti sono originali e spiegati in ogni passaggio; molti sono realizzabili in taglie diverse per bambini sino a 3 anni.



Comune di
Pistoia

Biblioteca San Giorgio

Via Sandro Pertini

51100 Pistoia

Tel 0573 371600

Fax 0573 371601

sangiorgio@comune.pistoia.it

www.sangiorgio.comune.pistoia.it